



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: (C.I. 14346) Regolamentazione della circolazione in Riviera Coronelli e via Zanotto in occasione dei lavori di completamento della rete ciclabile tra Riviera Marco Polo e via Poerio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n.83 del 19/12/2020 "Approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 è stato confermato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2011, prima annualità 2020, l'intervento C.I. 14346 denominato "VE2.2.3.C Completamento rete ciclabile tra Riviera Marco Polo e via Poerio";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.58 del 25/02/2020 è stato approvato il progetto definitivo comprensivo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, dell'intervento denominato "Completamento rete ciclabile tra Riviera Marco Polo e via Poerio" (C.I.14346);
- con Determinazione Dirigenziale n.2125 del 29/10/2020 è avvenuta l'aggiudicazione alla Ditta CEC - Consorzio Stabile Europeo Costruttori Scarl;

Considerato che:

- sono state emesse le ordinanze dirigenziali n. 20 del 11/01/2021, n.492 del 12/08/2021 e n.665 del 27/10/2021 che regolamenta la circolazione nelle vie Coronelli e Zanotto in Mestre -Venezia per la realizzazione di una passerella sul canale Osellino;
- in data 01/04/2022 il Settore Viabilità Terraferma e Smart City – Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie e Sottoservizi Terraferma ha chiesto una nuova ordinanza per procedere con i lavori di fresatura e riasfaltatura della strada del tatto compresa tra viale San Marco e il civico n.2 di Riviera Coronelli;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare la carreggiata stradale con conseguente chiusura della circolazione veicolare in Riviera Coronelli all'altezza del civico n. 2;
- ai fini della realizzazione risulta necessario istituire il doppio senso di circolazione in via Coronelli e nel tratto di via Zanotto tra viale San Marco e via Coronelli;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario assicurare l'assenza di veicoli in sosta lungo via Coronelli e nel tratto di via Zanotto compreso tra via Coronelli e via San Marco;
- la Ditta Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai titolari di passo carrabile prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Riconosciuta pertanto l'esigenza di interdire l'accesso a via Coronelli da viale San Marco, prossimità di via Colombo e di istituire il doppio senso di marcia in via Coronelli e via Zanotto nel tratto compreso tra viale San Marco e la stessa via nei giorni 14 e 15 aprile 2022;

Verificato che si rende pertanto necessario emettere una nuova ordinanza al fine di consentire la realizzazione dei lavori;

Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dall'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Viabilità Terraferma e Smart City – Servizio Realizzazione Nuove Infrastrutture Viarie e Sottoservizi Terraferma e acquisita con prot. n. 152408 del 06/04/2022;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

ORDINA

1 di regolamentare la circolazione nelle vie Coronelli e Zanotto in Mestre, secondo le seguenti disposizioni:

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso in via Zanotto e viale San Marco;
- 1.2 presegnalare e segnalare la chiusura di via Coronelli per i veicoli percorrenti viale San Marco;
- 1.3 istituire il divieto di transito in via Coronelli all'intersezione con viale San Marco, nonché la direzione obbligatoria diritto per i veicoli percorrenti viale San Marco. L'accesso a via Coronelli avviene esclusivamente da via Zanotto limitatamente ai frontisti. A tal fine lungo via Coronelli è istituito il divieto di sosta permanente con rimozione cotta ed il doppio senso di marcia;
- 1.4 istituire lungo il tratto di via Zanotto compreso tra via Coronelli e viale San Marco il divieto di sosta permanente con rimozione coatta del veicolo;
- 1.5 istituire lungo il tratto di via Zanotto compreso tra via Coronelli e viale San Marco il doppio senso di marcia;
- 1.6 la circolazione all'intersezione tra viale San Marco e via Zanotto è regolata da apposito impianto semaforico. In caso di semaforo spento o lampeggiante è assegnato l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti da via Zanotto a favore dei veicoli percorrenti viale San Marco;

- 1.7 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.8 è fatto obbligo di garantire in via Coronelli e via Zanotto la sicurezza e la continuità della circolazione pedonale;
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**
- 4 prescrizioni a carattere generale:**
- 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 4.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività nei giorni 14 e 15 aprile 2022.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto

con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 7 aprile 2022

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori
(*) atto firmato digitalmente

Comune di Venezia
Data: 07/04/2022, OR/2022/0000193

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente Arch. Loris Sartori
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia
mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it